

# NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Angelo Garonzi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin  
 Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045/562775  
 Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Anno XIII - N. 46 - III trimestre 1997 (luglio-settembre)

## *Ai nastri di partenza* di un **RINNOVATO** percorso parrocchiale

Ai nastri di partenza si è sempre un po' emozionati.

Ci si guarda attorno un po' spaesati.

Ci si apparta con qualche volto che si conosce.

Si mettono insieme i primi commenti, le prime osservazioni, le prime critiche al percorso da compiere.

Ci si misura con qualche diverso o con qualche possibile antagonista.

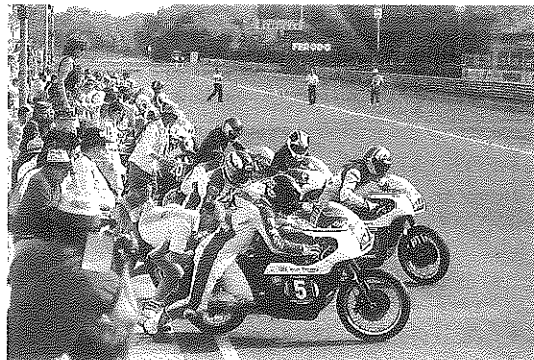
Ai nastri di partenza di un rinnovato percorso parrocchiale l'ambiente non è tanto diverso dai tanti nastri di partenza disseminati in questo periodo.

Cambia l'obiettivo; cambia il traguardo: **la nostra ricerca di Dio e la disponibilità ad accoglierlo.**

A questo traguardo ci avvicineremo percorrendo strade quotidiane di fede con rinnovato impegno.

A questo traguardo ci avvicineremo aggiungendo qualche sosta o inserendo qualche ritmo in più al nostro passo.

• **La ricerca di una spiritualità laicale** come fondamento e premessa di una nostra appartenenza ecclesiale che alla fine avrà nel



Consiglio Pastorale la sua naturale espressione di corresponsabilità.

• **L'appuntamento di preghiera settimanale del venerdì** (alle ore 15.30).

• **L'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi)** che insieme agli **Scouts** potrà diventare palestra di

formazione cristiana per ragazzi/e.

• **Ed ancora lo sviluppo di una educazione alla mondialità** ci permetterà di gustare il cambiamento e la pluralità nella quale anche il nostro quartiere è inserito.

Questo traguardo di ricerca di Dio e di disponibilità ad accoglierlo è inserito in un orizzonte: il duemila, data che ci fa rimbalzare ancora una volta l'Evento che ha segnato il corso della storia umana.

**Il nostro percorso parrocchiale** sarà un percorso di gioia perché fatto in compagnia: la nostra compagnia, che è espressione e sacramento della compagnia dello Spirito di Dio che ci anima e ci sostiene.

Buon viaggio quindi.

*i vostri Preti*

## EUCARESTIA

**ORARIO S. MESSE FESTIVE**  
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30

**ORARIO S. MESSA PREFESTIVA**  
Sabato ore 18.30

**ORARIO S. MESSE FERIALI**  
Tutti i giorni ore 8 - 18.30

## Battesimi

Si celebreranno: **Domenica 16 novembre 1997**  
**Domenica 11 gennaio 1998**  
**Sabato Santo 11 aprile 1998**  
**Domenica 19 aprile 1998**  
**Domenica 21 giugno 1998**  
**Domenica 20 settembre 1998**

**N.B.** Dare l'adesione in parrocchia almeno un mese prima.

## Catechismo

- **3ª Elementare:** martedì ore 16.45 dal 23 settembre
- **4ª Elementare:** mercoledì ore 16.45 dal 17 settembre
- **5ª Elementare:** lunedì ore 16.45 dal 15 settembre
- **1ª Media:** martedì ore 16.45 dal 16 settembre
- **2ª Media:** lunedì ore 16.45 dal 15 settembre

## Prossimi appuntamenti

### QUARANTORE:

**Mercoledì 1 ottobre**  
ore 20.30 Santa Messa d'inizio Adorazione

**Giovedì 2 ottobre**  
ore 15.30 Santa Messa e Adorazione  
ore 20.30 Celebrazione della Parola  
Benedizione eucaristica

**Venerdì 3 ottobre**  
ore 15.30 Santa Messa e Adorazione  
ore 18.30 Santa Messa a conclusione

**Domenica 5 ottobre**  
Pellegrinaggio parrocchiale  
al Santuario Madonna della Corona di Spiazzi

**Domenica 26 ottobre**  
Giornata di spiritualità laicale

Inizio

**CORSO FIDANZATI**  
**giovedì 8 gennaio 1998**

Iscrizioni entro Natale in Canonica



# LA VIA dell'AMORE

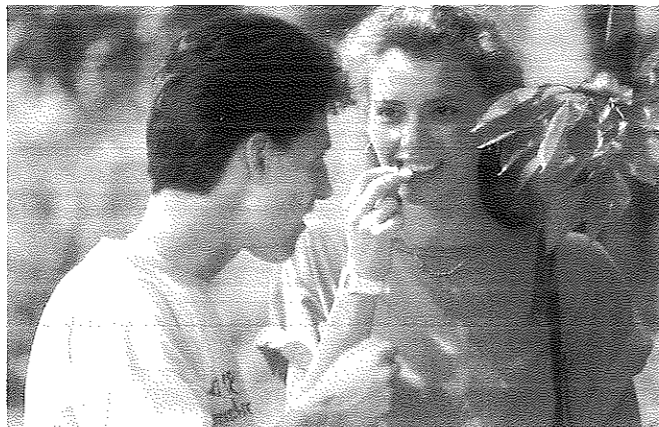
*La scelta di amare gli altri e Dio si può realizzare in vari modi.*

*Una di queste espressioni è proprio l'amore coniugale. Scoprire che anche l'amore di coppia è amore di Dio è uno degli obiettivi che si propone il Corso Fidanzati.*

*Dalle impressioni raccolte in questi anni di Corso quella che ci fa maggior pensare è la riscoperta della Chiesa.*

*Anche se tali incontri sono stati per tutti noi occasione per ripensare al nostro essere coppia attraverso uno scambio di esperienze ed opinioni e ciò grazie anche alla fiducia e disponibilità al dialogo che le giovani coppie di fidanzati hanno saputo dimostrare.*

L'Equipe del Corso Fidanzati



## ULTIM'ORA

### DON CLAUDIO NOMINATO PARROCO DELL'UNITÀ PASTORALE DELLA VALDADIGE

Quando una persona riesce in tre anni a lasciare un segno così profondo, il significato va ricercato nella disponibilità e nella capacità di donarsi agli altri.

Don Claudio è stato impegnato in molte attività all'interno del quartiere (Scout, Gruppi giovanili, ecc...). In ognuno di questi gruppi ha saputo dare un forte contributo d'allegria e positività.

Questa è la sua forza di saper trovare il lato buono di ogni persona e di far sì che anche gli altri se ne accorgano.

Il suo silenzio è un segno di ascolto verso gli altri senza escludere un possibile intervento al momento giusto. La sua allegria è stata riconosciuta anche all'esterno della vita parrocchiale con dei riconoscimenti d'amicizia. Tutti i semi lasciati all'interno di tutte le comunità da parte di don Claudio sono uno stimolo di crescita per il quale non dobbiamo altro che ringraziarlo. Grazie don Claudio.



## Cittadini del mondo: schegge impazzite o tasselli di un mosaico?

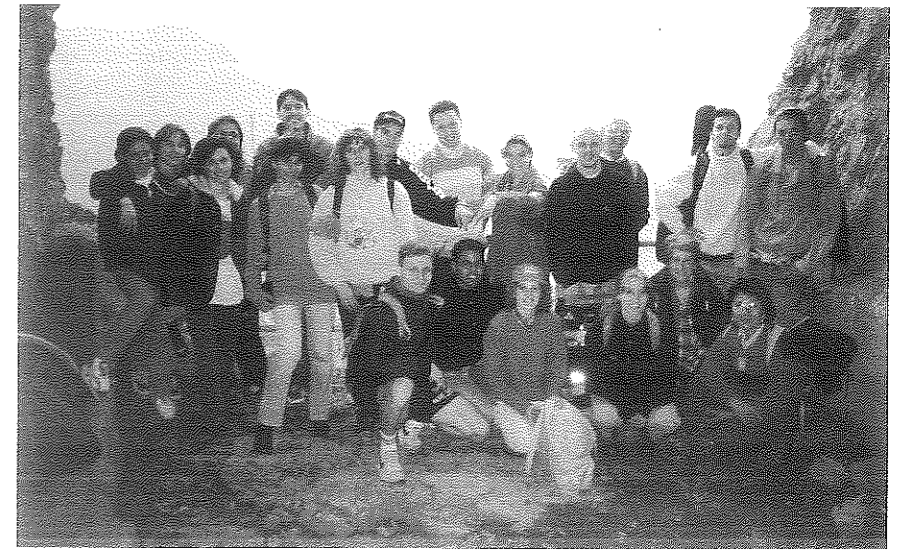
Sabato 17 maggio il Gruppo Giovani si è incontrato al Passo Fittanze a fare esperienza di "mondialità".

Si noti: ai giovani di Borgo Nuovo (n.d.r.: ragazzi del terribile "Nord-Est") è piaciuta l'idea di trascorrere il sabato sera non in birreria, non al bowling o in discoteca, ma camminando per sentieri di guerra gustando la pace.

In realtà non si è parlato di O.N.U., "Popolorum Progressio", Terzo Mondo, geopolitica, internet, guerra marziani/terrestri, inquinamento, arte o villaggio globale, perché i ragazzi del Borgo propongono la mondialità come sensibilità quotidiana che si può vivere anche in un picnic.

Concretamente, parcheggiate le macchine davanti al monumento dei Caduti, siamo scesi, divisi in tre gruppi, verso l'ex-confini austro-ungarico, facendo conoscenza con i propri compagni di cammino; attraversato il bosco siamo entrati nei tunnel scavati durante la guerra fino ad uscire, dall'altra parte della montagna sulla Valdadige, abbiamo cenato, abbiamo tentato di ballare il Merengue e ci siamo incamminati in silenzio sulla via del ritorno.

Si scopre allora che mondialità può voler dire un'esperienza di molti anni in Brasile o l'impegno di una lunga preparazione per trascorrere un mese in Bolivia, oppure aver vissuto in Inghilterra per motivi di lavoro, ma anche semplicemente stupirsi nel vedere per la prima volta la neve, frequentare l'università o accorgersi che ogni giorno siamo cittadini del mondo.



Gruppo Giovani - Gita in Val d'Adige.

Si scopre allora che il Brasile non è un Paese lontano, ma è dove Rosetta..., il Paraguay non è uno Stato di cui ripetere nozioni al professore, ma è dove Valentina..., Santo Domingo è la patria del mio amico Carlos, il Nepal è il Paese di Remu, in Angola abita David, l'Albania è il Paese di Feliks, che mi ha insegnato la trigonometria, l'Inghilterra...

Si scopre allora che mondialità è camminare zitti in gruppo sotto un bosco di faggi: persone diverse, con un passo diverso, meditando cose diverse, ma tutte con la stessa dignità, camminando nella stessa direzione sotto lo stesso cielo e ognuno ha la responsabilità del silenzio che è di tutti...

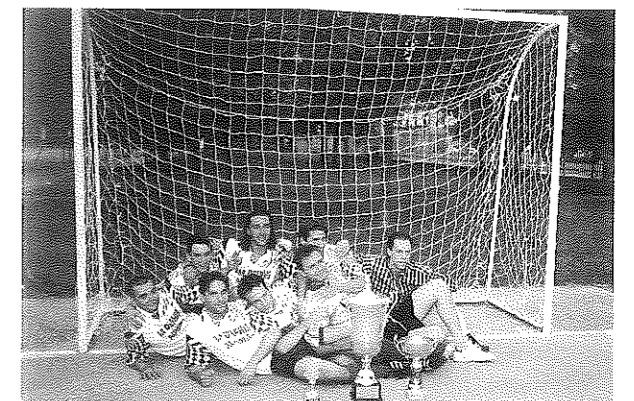
... ditemi voi se questo non è vivere la pace!

D.Z.

## SPORT



Lo sport al Borgo... i migliori!





# JOVANOTTI ISTIGATORE... AD UNA SPIRITUALITÀ?

Alleluja!

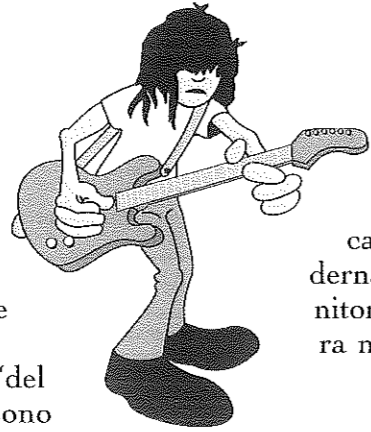
Il rock non è più "la musica del peccato"! La sentenza viene dritta dritta dal Vaticano e, forse con la sola esclusione di qualche integralista religioso... la notizia non dovrebbe sconvolgere nessuno!

Attenti però! Non solo non è più "del diavolo", ma (anzi!) alcune pagine sono caldamente consigliate per la discussione in ambienti religiosi - giovanili! Un esempio? L'"Albero" di Lorenzo Jovanotti.

Cerchiamo allora di inquadrare l'artista, il genere proposto e i contenuti chiedendo preventivamente subito venia a qualche lettore "specializzato" se, nel desiderio di essere capiti da tutti, dovessimo semplificare eccessivamente!

Lorenzo, oggi trentenne, nasce artisticamente come D.J. (*si legge Di Gei*) alla fine degli Anni '80: in pratica il D.J., nelle discoteche e nelle radio, seleziona e commenta i brani musicali proposti.

Progressivamente da "propositore" di musica altrui diventa protagonista-autore utilizzando il genere Rap (*si legge Rep*) e guadagnando progressiva popolarità con "contenuti" (i testi delle canzoni) inizialmente non molto impegnati né socialmente né poeticamente (qualcuno ricorderà "La



mia moto" oppure "Vasco... io non ci casco..." ecc.).

Il "Rap" è un genere di musica che, come quasi tutta la musica moderna, prende origine - in barba ai sostenitori della "razza inferiore" - dalla cultura negra afro-americana. Il blues infatti, grande madre di tutta la musica che oggi ascoltiamo, nasce, con varie sfumature, dapprima nelle campagne e nelle piantagioni di cotone per poi spostarsi nei grandi centri urbani dove da "acustico" (suonato cioè con strumenti non amplificati elettronicamente) diventa progressivamente "elettrico". Contemporaneamente (a cavallo degli anni '40 e '50) i "bianchi" iniziano a suonare il "Rock and Roll" e la musica nera si fa ancora più ritmata dando spazio al "Rhythm and Blues" e al "Funky" (*si legge Fanchi*).

Il "Rap" è il più recente scalino della espressività musicale nera: il ritmo è fondamentale ed esasperato e la parte melodica estremamente essenziale, recitata più che cantata e "scandita" sugli spazi ritmici.

I contenuti invece, non sono di fatto molto cambiati nel tempo: con la sua musica il nero americano ha espresso, esprime e continuerà probabilmente sempre ad esprimere la sua condizione di emarginazione sociale e politica.

In una parola è un canto di protesta; il "pretesto" per la "protesta" (scusate il gioco di parole!) è quasi ancora lo stesso delle origini trattandosi o di un amore disperato e passionale (spesso non corrisposto), o dalla malinconia della solitudine vissuta nei grandi centri urbani o, infine, dalla preghiera.

Lorenzo, al contrario di altri interpreti di "Rap" nostrano disimpegnato ed insulso e quindi in quanto tale "falso" (il gruppo degli "Articolo 31" per non far nomi), assume queste tematiche sia musicali che di contenuti (ascoltate per esempio la sua "Serenata Rap") trasportandole nel contesto di una cultura bianca ed Europea sicuramente meno "originale", ma non per questo anch'essa reale teatro di un grande disagio giovanile contemporaneo. Nel suo ultimo lavoro (L'"Albero", appunto) la tematica religiosa è, direi, predominante.

Come osserva don Gino Rigoldi nel numero di giugno della rivista "Tutto" (... e che su una rivista

musicale laica indirizzata ai giovani compaia regolarmente una rubrica dal titolo "Fra canzoni e ricerca spirituale" dice certamente qualcosa!): "Lorenzo esprime benissimo il bisogno di una ricerca di religiosità fatta di domande sulla vita, sul tempo che fugge, sulla voglia di "vedere Dio" e di capirlo "meglio".

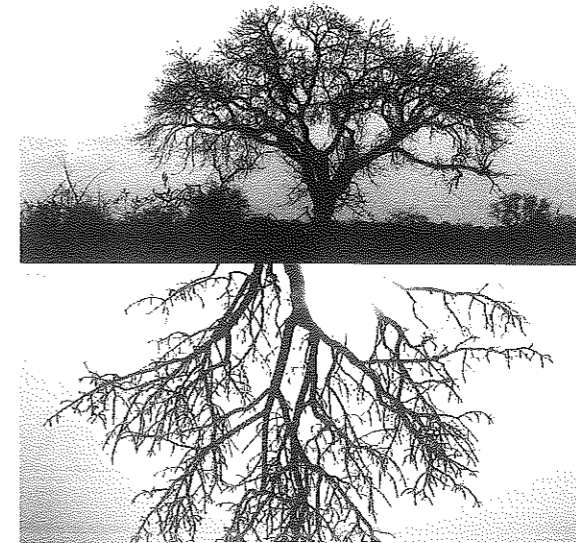
Vediamo alcuni dei passi di "Questa è la mia casa", tratta appunto dall'"Albero".

*"Oh Signore dell'Universo ascolta questo figlio disperso,  
che ha perso il filo e che non sa dov'è  
e che non sa neanche più parlare con te,  
ho un Cristo che pende sopra il mio cuscino  
e un Buddha sereno sopra il comodino,  
conosco a memoria il Cantico delle Creature  
grandissimo rispetto per le mille sure  
del Corano c'ho pure un talismano  
che me l'ha regalato mio fratello africano  
e io lo so che tu da qualche parte ti riveli  
che non sei solamente chiuso dentro ai cieli  
e nelle rappresentazioni umane di te  
a volte io ti sento in tutto quello che c'è  
e giro il mondo tra i miei alti e bassi  
e come pollicino lascio indietro dei sassi  
sui miei passi per non dimenticare  
la strada che ho percorso  
fino ad arrivare qua..."*

E cosa è tutto questo se non un reale cammino di fede "vissuto" ed espresso con una splendida preghiera "laica"?

Questa è però forse una lettura già filtrata dal cattolicesimo di chi scrive! Lorenzo, infatti lascia le religioni tradizionali sullo sfondo, non parte da una "fede certa", il bisogno reale è "trovare la direzione" (ascolta la splendida "linea d'ombra"!), dare senso reale alla propria esistenza.

"Trovo tutto ciò molto sano" commenta sem-



pre don Gino Rigoldi in quanto "la religiosità non sta nelle buone abitudini che alla fine diventano routine, ma nello scegliere di stare da una parte oppure di cercare ancora... io mi preoccupa perché oggi troppi ragazzi *non fanno* e *non si fanno* domande sul credere!".

Lorenzo diventa così il testimone non solo generico del disagio giovanile,

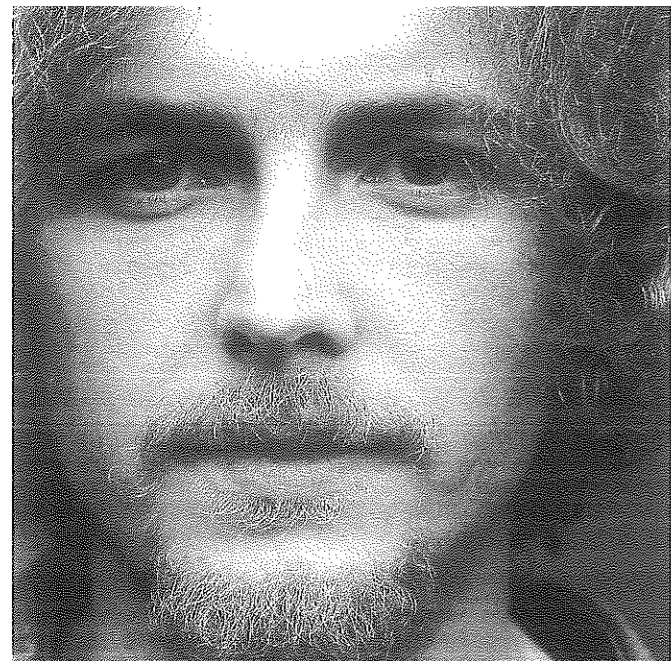
ma di una nostalgia e di una domanda di fede che cresce:

*"Signore ascoltami e proteggimi  
e il cammino quando è buio illuminami...  
ti prego di rivelarti sempre in ciò che vedo...  
io so che tu mi ascolti,  
anche se delle volte non ci credo".*



Insisto... questa è preghiera grande e vera!  
Il Rock non è più peccato? E allora, rubando un verso a Vasco Rossi (... il diavolo!?) non possiamo che concludere dicendo: "Che tu sia il benvenuto tra noi!".

Bifo



# DOPO LA CRESIMA?

Due proposte associative da scegliere:  
gli **SCOUT** o l'**A.C.R.**

## TRA LE TENDE NASCONO STRADE E PENSIERI PER IL DOMANI

Dal 2 al 9 agosto può darsi che vi sia capitato di vedere in TV una distesa di piccole tende con tante figure vestite di azzurro e blu, ebbene allora avete visto 12.000 capi scout, e magari guardando bene, mimmetizzati tra gli altri, avete visto anche i capi del VR 4° Borgo Nuovo.

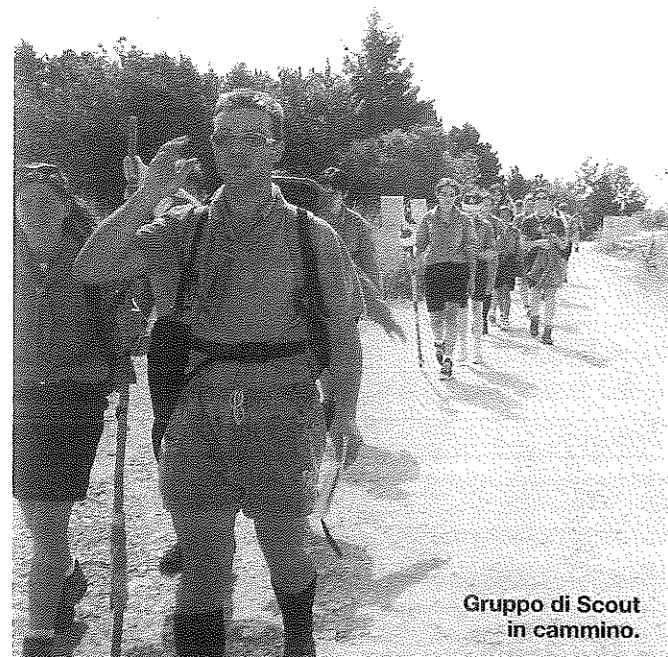
Infatti c'eravamo anche noi, stanchi e impolverati, ma pronti a vivere l'avventura di questa ROUTE PER COMUNITÀ CAPI AGESCI.

Forse non tutto si è svolto senza intoppi, magari B.P. cioè Lord Baden Powell (il nostro fondatore) non avrebbe immaginato tutto ciò che è accaduto, ma vi assicuro che abbiamo giocato, camminato, ascoltato, vegliato, corso e "brontolato" con lo stesso entusiasmo con cui, in quartiere, seguiamo i nostri ragazzi.

Lo scoutismo secondo Baden Powell è scoperta, e noi, prima a Vicenza e d'intorni e poi a Verteglia, in Irpinia, abbiamo scoperto posti nuovi e persone mai viste; lo scoutismo è fatica, e noi ne abbiamo fatta (anche in bicicletta); è gioco e noi nei boschi Berici ci siamo divertiti un sacco; è avventura e noi a Verteglia abbiamo cercato di viverla.

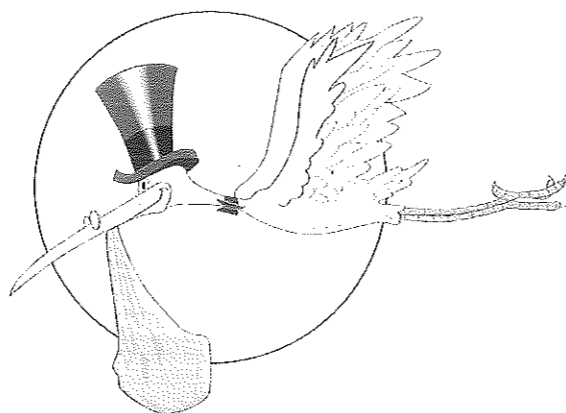
Ora un nuovo anno ci aspetta e noi siamo pronti a ricominciare con nuove idee scaturite dal confronto con tanti altri capi scout d'Italia.

Susy



Gruppo di Scout  
in cammino.

## È NATA



Quest'anno anche nella Parrocchia di Borgonuovo è nata la voglia e il desiderio di servire i ragazzi a concretizzare, con l'esperienza, il loro sviluppo di fede.

L'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi) parte con un gruppo di animatori che al servizio dei ragazzi e della Parrocchia offrono il loro tempo e la loro disponibilità.

I molti obiettivi verranno proposti di volta in volta ma la nostra intenzione è soprattutto quella di far vivere qualche momento lieto fra amici.

L'esperienza A.C.R. è proposta ai ragazzi dai 12 ai 14 anni, a coloro cioè che dopo la Cresima desiderano scegliere come organizzare e sviluppare il loro futuro di cristiani.

Venite! C'è bisogno di tutti perché ciascuno di noi è indispensabile per la formazione di un gruppo di amici forte e ricco.

Chiara

Il frenetico svolgersi della vita quotidiana in questa società inquieta protesa sempre al raggiungimento di migliore posizione ed al possesso di più beni materiali, non lascia tempo a fermarci ogni tanto per riflettere a pregare mettendoci in contatto con Colui che ha in mano la nostra VITA TERRENA, ed anche eterna.

Il rivolgersi, affidandoci umilmente a Lui, ci aiuta nel nostro cammino.

Ecco la proposta parrocchiale:

**OGNI VENERDÌ - ore 15.30**  
appuntamento di preghiera in Chiesa

Carlo Frizzera

**DOMENICA**  
**26 ottobre**  
**1997**

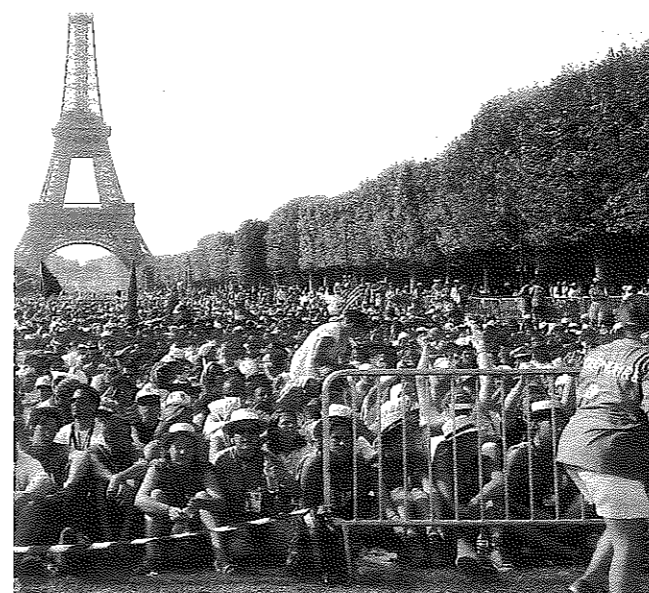
**Ricerca**  
**di spiritualità laicale**

## Con il Papa alla ricerca di Cristo

Un pellegrinaggio: è un'esperienza importante nella vita di un cristiano perché ti permette di guardare dentro di te, di conoscerti a fondo e di camminare verso la mèta: incontrare Gesù Cristo.

La XIIª Giornata Mondiale della Gioventù a Parigi, è stata la mia prima esperienza autentica di vita da pellegrino, la considero un grande dono del Signore per tutta l'umanità perché è riuscita a radunare una marea infinita di giovani spinti da una stessa forza, dallo stesso Spirito, che testimonia la presenza di Cristo nella Chiesa e nel mondo.

L'incontro con il Papa sia alla veglia che all'Eucarestia è stato molto commovente perché si è riusciti a vedere l'opera di Dio nella sua vecchiaia e sofferenza.



Il Santo Padre ha una grande fiducia in noi giovani. Ci ha dato una grande missione: evangelizzare, annunciare a chi ci vive accanto la buona notizia. Queste giornate sono servite per accrescere la nostra fede e il pellegrinaggio ci ha fatto capire che il Signore cammina a fianco all'uomo sulle strade del mondo ed è Lui il conduttore della storia dell'umanità così come Gesù camminava per le strade della Galilea.

Sono tornata a casa stanca ma con una gioia profonda nel cuore; mi ha colpito vedere tutti questi giovani provenienti da Paesi diversi con culture diverse uniti dalla fede in Cristo Risorto; Dio con questo incontro non ci ha delusi ma ha concretizzato la Parola del Vangelo di Giovanni (Gv 1,38-39): "Maestro dove abiti?". Disse loro: "Venite e vedrete", mostrandoci la sua forza.

Queste giornate mondiali hanno acceso una fiaccola di speranza per tutto il mondo che non si spegnerà ma arde nella Chiesa.

Alessandra Testi

# QUARANTORE

Adoriamo Cristo Signore lasciandoci interpellare  
dalla figura del Beato Giovanni Calabria.  
La ricerca e la disponibilità che ha avuto nell'accogliere  
i segni dello Spirito Santo.

## MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE

ore 20.30 Santa Messa d'inizio Adorazione

## GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

ore 15.30 Santa Messa e Adorazione

ore 20.30 Celebrazione della Parola  
Benedizione Eucaristica

## VENERDÌ 3 OTTOBRE

ore 15.30 Santa Messa e Adorazione

ore 18.30 Santa Messa a conclusione

Durante l'Adorazione sono a disposizione  
Sacerdoti per le confessioni

## DOMENICA 5 OTTOBRE

Pellegrinaggio parrocchiale  
al Santuario Madonna della Corona di Spiazzi.  
Appuntamento ore 10.30 sul Piazzale Ristorante  
"Stella Alpina"

ore 11.30 Celebrazione della Messa  
al Santuario

ore 13.00 All'Istituto Gressner condivisione  
della mensa.  
Gli Alpini preparano per tutti  
il primo piatto. Il resto è lasciato  
all'iniziativa privata.

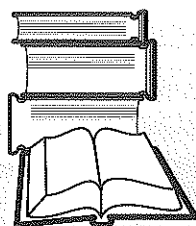
Chi desidera andare in corriera dia l'adesione quanto prima in canonica.  
Il prezzo del viaggio in corriera è di L. 12.000.

RECENSIONE  
DI UN LIBRO

## «Aidoru»

di William Gibson

Ed. Oscar Mondadori  
L. 30.000



In una Tokyo del XXI secolo il cantante di un gruppo rock di fama planetaria vuole sposare una aidoru (in giapponese "simulacro"), una donna virtuale affascinante e misteriosa creata dal computer. Un "investigatore" di realtà virtuale e una giovanissima fan del gruppo cercano di scoprire la verità sull'incredibile vicenda. In che modo? Setacciando nella "rete" le migliaia di informazioni sulla vita privata della rock-star.

Un romanzo d'azione, dal ritmo cinematografico nelle scene e nei dialoghi, che convince e avvince nel raccontare un futuro molto probabile. Ma c'è dell'altro: una riflessione attualissima sui rischi di una società dell'informazione divenuta selvaggia, che trascura completamente il diritto alla privacy del singolo individuo, sullo sfondo di un'umanità anonima che ha sostituito la realtà reale con attraenti allucinazioni virtuali.

Michele Lacalamita